



Il riconoscimento delle fragilità familiari

Il ruolo del Medico del C.A.S.

Dott. A Capaldi
Direttore Oncologia Medica
ASL TO5

La visita C.A.S

- Spazio dedicato
- Tempo dedicato (raccolta dei dati, esame obiettivo, comunicazione del sospetto diagnostico)
- Ascolto attivo
- Valutazione delle fragilita' sempre un lavoro di equipe



La valutazione delle fragilita'

- Scheda bio-psico sociale
- G8
- performance status sec Karnofsky
- Tipo di neoplasia e sua prognosi in base al TNM
- Valutazione storia familiare del paziente
- Presenza o meno del care giver e sua disponibilita'
- Ricerca indici specifici di fragilita'

Ho una fragilità : come agisco ?

- Compilazione modulistica PPF
- Segnalazione ai responsabili tramite mail (realta' ASL TO5)
- Segnalazione fragilità principale che può' influire sulla compliance ai trattamenti oncologici
- Report e aggiornamenti costanti tra responsabili PPF e oncologo di riferimento (CAS , GIC, DH, reparto)
- Attivazione UOCP
- Visita oncogeriatrica
- Lavoro di equipe

PPFF: il valore aggiunto

- Sostegno di tutta la famiglia e non solo del singolo, lavora valorizzando le risorse presenti , limitando l'impatto neg.vo dei limiti e delle criticita' che possono affrontare
- Crea sinergie con i servizi gia' operanti sul territorio e le associazioni di volontariato (Nucleo Operativo di Continuita' Cure, AUSER, ANDOS, Mani Generose, Karma Donne, Avulss)
- Costruisce una RETE di supporti psicologi ed educativi
- Accompagna le famiglie nel percorso di malattia dall'esordio alla fine cura/ fine vita collaborando con le U.O.C.P.

SINTESI

- precoce individuazione delle fragilita'
 - lavoro di equipe
 - costante monitoraggio delle fragilita' in tutto il percorso oncologico del paziente e della sua famiglia
- 

C.A.S. ...

